

Cinema A Polignano, dove si gira il film «Cado dalle nuvole»

Sul set di Nunziante e Zalone

POLIGNANO (Bari) — E' nata una nuova strana coppia pugliese sul set di *Cado dalle nuvole*, il film che da venerdì si sta girando a Polignano a Mare. Il regista infatti è lo sceneggiatore barese Gennaro Nunziante, mentre protagonista della pellicola è il cabarettista Checco Zalone (al secolo Luca Medici), una delle star di *Zelig*. Il film, prodotto dalla Taodue di Pietro Valsecchi con il sostegno dell'Apulia Film Commission e distribuito da Medusa, racconta la vicenda di un giovane cantautore e della sua scalata al successo: «Il nostro intento - racconta sul set l'autore delle amatissime gag di Toti e Tata - è restituire un'immagine dell'Italia odierna attraverso la storia di questo cantante neomelodico che canta canzoni debosciate e viene deriso da tutto il paese. Il personaggio interpretato da Luca è un *gaffeur* straordinario, portatore di una santa ignoranza che verrà fuori quando si scontrerà con la realtà del nord Italia». La troupe sarà a Polignano fino a sabato prossimo (poi a Milano e a Torre Canne per il finale) e girerà in alcuni luoghi chiave della cittadina: la piazzetta, il porticciolo di San Vito, largo Grotta Ardito, dove Checco Zalone, su una panchina che si affaccia sullo sconfinato panorama azzurro del mare, viene mollato dalla fidanzata Angela, l'attrice coratina Ivana Lotito, in fuga a bordo di una Panda rossa mezza scassata. E proprio a lei è dedicata *Immensamente Angela*, una delle canzoni della colonna sonora del film (quella che lancerà la pellicola), tutta opera dello showman barese.

La curiosità intorno al set è tanta, molte anziane signore assistono alle riprese sedute davanti alle proprie case commentando sommessamente tra di loro. Un cane, insieme ad una simpatica vecchietta, la sua padrona, viene addirittura «reclutato» per una breve comparsata: «L'accoglienza della gente è bellissima - commenta lo sceneggiatore di commedie brillanti come *Commediasexi* e *La febbre*

- , poi per me Polignano ha un valore speciale: qui mi sono fidanzato con mia moglie e al porticciolo di San Vito andavo con gli amici quando non era ancora un posto così affollato e *à la page*. Ma è anche un omaggio a Domenico Modugno, l'ho già fatto con *Meraviglioso* che usai come sigla di Teledurazzo con le immagini dello sbarco degli albanesi a Bari».

Nunziante non ha saputo dir di no alla proposta del produttore Valsecchi di esordire dietro la macchina da presa con questa storia, scritta a quattro mani con Checco Zalone, che sarà nelle sale il prossimo inverno.

Nicola Signorile

